



Dai rubinetti delle nostre case fuoriesce un liquido di grande valore ma molti non lo conoscono fino in fondo: questo liquido è l'acqua. Chiara, fresca, dolce, pura, oligominerale e soprattutto molto economica. Per Ecoideare abbiamo voluto incontrare Tiziano Butturini neo Presidente di Amiacque una nuova realtà che si occuperà di gestire, da come capirete, in modo innovativo, gran parte delle acque della Provincia di Milano e di alcune zone della Lombardia

# CHIARE, FRESCHE, DOLCI... ED ECONOMICHE ACQUE MILANESI

di Fabio Vicamini



*Tiziano Butturini  
Presidente di Amiacque*

## **O**ggi quali sono gli impegni importanti che deve portare avanti come **Presidente di Amiacque?**

Amiacque è appena nata, ma nasce già grande perchè incorpora importanti società operative nel settore dell'acqua.

Si rivolge ad un gran numero di utenze pari a circa 2.400.000 persone nella regione Lombardia. Con Amiacque vogliamo sicuramente dare migliore qualità a questo servizio essenziale. Il compito di una società pubblica è quello di elevare il servizio in termini qualitativi ma anche di fare dell'acqua il centro delle attenzioni dal punto di vista culturale e scientifico.

## **Le varie realtà coinvolte in Amiacque e, alcune di esse, da lei presiedute nel corso degli ultimi anni hanno promosso tante iniziative sul tema dell'acqua non solo tramite comunicazioni unidirezionali ma spesso coinvolgendo, in vari modi e a vario titolo, la cittadinanza a partire ad esempio dalle scuole. E' una strategia comunicazionale che proseguirà?**

Sì, il nostro compito non essendo solo quello di dare un servizio ma anche quello di generare cultura sul bene acqua è diventato anche quello di coinvolgere i cittadini nella conoscenza di questo bene comune. Ad esempio in questi giorni fino a marzo abbiamo attivato presso l'Acquario Civico di Milano un laboratorio interattivo dell'acqua molto visitato dai ragazzi, dalle scuole e dalle famiglie che è l'anticipazione di quello che sarà il LIDA del percorso Milano Expo 2015. Il LIDA sarà un Science Centre di ultima generazione interamente dedicato all'acqua e quello che abbiamo attivato all'Acquario civico in questi giorni è un LIDA in piccolo che coinvolge, in un percorso interattivo, sia scientifico che ludico, tutti coloro che vogliono un approccio all'acqua che non sia solo epidermico ma qualcosa di molto più profondo.



*La pubblicazione edita da Amiacque e Fondazione Lida: "Milano come nel tempo l'acqua ha trovato casa" dove sono raccolte le immagini che raccontano i luoghi dell'acqua di Milano: le foto che accompagnano questo articolo sono tratte da questo bellissimo libro.*

## **Quali sono gli obiettivi di crescita di Amiacque?**

Amiacque vuole dare agli utenti dei servizi in più, qualificandosi come azienda pubblica. Abbiamo fatto, come TASM, l'esperienza delle Case dell'acqua nei parchi pubblici. Queste sono un momento di valorizzazione del bene acqua che diventa fresca, frizzante, più buona da bere e i cittadini possono usufruirne gratuitamente. Vogliamo con Amiacque entrare direttamente in contatto con le persone e proporre le Case dell'acqua a livello condominiale in modo che il condomino possa preferire l'acqua pubblica piuttosto che quella in bottiglia.

## **Com'è l'acqua di Milano?**

L'acqua di Milano è di ottima qualità. I nostri controlli sono formidabili e parlano di un'acqua oligominerale sicura e adatta al consumo. L'utilizzo sulle nostre tavole dell'acqua pubblica permetterebbe alle famiglie un forte risparmio economico sia in costi diretti che di trasporto, facendo risparmiare inoltre alla città di Milano inquinamento dato dagli enormi volumi di bottiglie da trasportare e dalla grande quantità di bottiglie in plastica e in vetro consumate.

## **Nella Casa dell'acqua c'è una filtratura ulteriore o è esattamente quella che esce dai rubinetti delle case dei cittadini?**

L'acqua è la stessa però non dovendo percorrere lunghi tragitti ma provenendo direttamente dalle acque che transitano dal contatore non rischia di subire il danneggiamento dato da tubature vetuste che spesso si trovano nelle condutture di vecchie case e che possono danneggiare la qualità dell'acqua.

## **Ci sono pericoli di inquinamenti della falda?**

I pericoli ci sono sempre, però, in caso, interveniamo immediatamente e il pozzo dove è avvenuto l'inquinamento viene subito inibito oppure l'acqua viene filtrata e ritorna ad essere perfettamente potabile. La situazione per cui è sempre sotto

controllo: disponiamo di ben 700 pozzi.

### Un altro tema fondamentale è la depurazione delle acque...

La depurazione delle acque è fondamentale per la difesa dell'ambiente, oltre che delle falde anche delle rogge e dei canali. La depurazione è uno dei punti di forza di Amiacque in quanto abbiamo grandi e piccoli impianti che ci consentono di avere un livello ottimo di intervento e trattamento delle acque.

### Ho letto che avete dei laboratori aperti al pubblico?

Sì, abbiamo dei laboratori qui in via Rimini 34 a Milano che sono aperti al pubblico e che sono visitati dalle scuole. Poi abbiamo altri laboratori presso gli impianti di depurazione più importanti.

Un cittadino se, quindi, si riunisce in un gruppo può venire a conoscere in dettaglio come funzionano i metodi di controllo, verifica e analisi delle acque.

Poi abbiamo appena inaugurato fino a fine marzo presso l'Acquario Civico di Milano "Splash!" un laboratorio interattivo che racconta il mondo dell'acqua aperto a chiunque voglia fare esperienza e conoscenza.



**Siete anche molto vicini al mondo dell'arte con molte iniziative.**

**Di recente avete pubblicato un bellissimo libro dal titolo "Milano come nel tempo l'acqua ha trovato casa" di cosa si tratta?**

Il libro è stato pubblicato da Fondazione LIDA, una delle realtà collegate ad Amiacque. Il nostro proposito è quello di documentare la realtà dell'acqua nella grande Milano: fontane e piazze in particolare per rappresentare anche esteticamente il significato forte che ha la presenza dell'acqua in questa Metropoli. Il tutto è raccontato sul libro sia in termini fotografici che in termini storiografici.

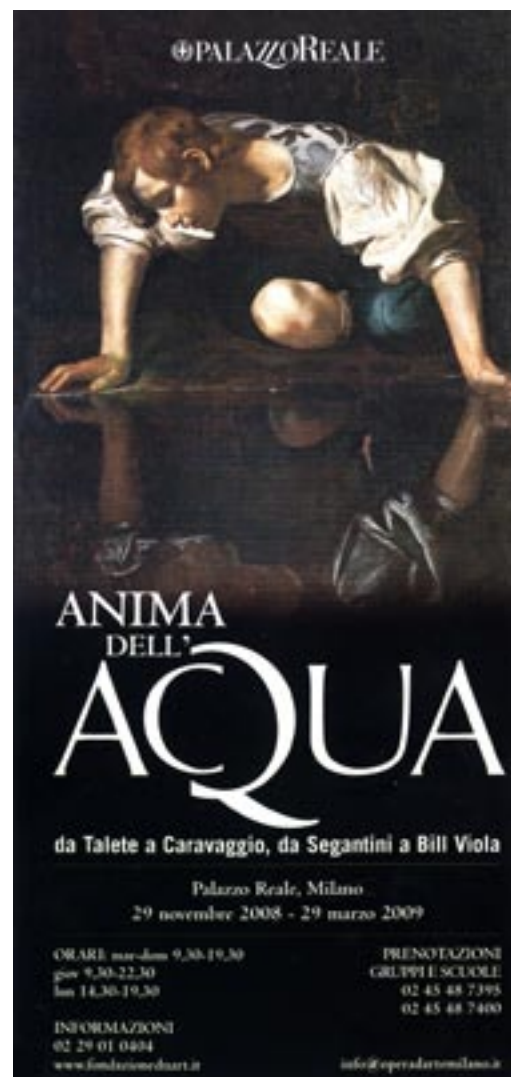
Il libro chiude in modo significativo con le Case dell'acqua sia con quelle realizzate nei vari Comuni che con i progetti di Casa dell'acqua ideate dagli studenti dell'Accademia di Brera, proposte che abbiamo esposto al Pavillon del l'Eau de Paris insieme con la nostra similare azienda parigina che è Eau de Paris e ci ripromettiamo di sviluppare questo progetto nella dimensione internazionale.

Il libro è una edizione di pregio e può essere acquistato sul nostro sito oppure tramite importanti librerie come quella di Palazzo Reale.

**Avete quindi molte attenzioni verso l'arte e la creatività (due temi che stanno particolarmente a cuore alla nostra rivista): è una formula che utilizzate anche per comunicare?**

Certamente: l'arte è formidabile dal punto di vista dell'efficacia del comunicare e l'acqua è arte anch'essa per cui c'è un diretto connubio. *L'acqua ad esempio nelle piazze diventa una forma d'architettura, una forma d'arte e quindi questo connubio è proprio insito nella realtà stessa delle cose.*

**Adesso a Milano c'è un'importante mostra a Palazzo Reale sul ruolo dell'acqua nell'arte dal titolo: "Anima dell'acqua" da Talete a Caravaggio, da Segantini a Bill Viola": voi avete avuto un ruolo**



*Sopra: la locandina della mostra "Anima dell'acqua" in corso a Palazzo Reale a Milano  
Sotto a sinistra: la fontana di Piazza San Celso a Milano*



*Sopra: uno dei progetti premiati tra le proposte degli studenti dell'Accademia di Brera per una possibile interpretazione della Casa dell'acqua.*

*Sotto: uno scorcio della fontana di Piazza Primo Maggio a Casorezzo.*



### **in questa mostra?**

Come Amiacque e Fondazione Lida abbiamo sostenuto e sponsorizzato questa mostra che è collegata all'iniziativa che con fondazione Lida abbiamo attivato all'acquario Civico di Milano.

### **Quali sono i motivi forti per i quali un cittadino deve capire che è preferibile utilizzi l'acqua dell'acquedotto per i suoi consumi quotidiani se vuole dare un contributo alla salvaguardia dell'ambiente?**

Innanzitutto al di là del contributo all'ambiente si deve capire l'aspetto personale. L'acqua potabile della rete è un'acqua universale ossia adattabile mediamente a tutte le persone. Non è specifica, come molte acque minerali, per la cura di patologie particolari ma è adatta a tutti. Le acque minerali in molti casi, invece, hanno un ruolo curativo e possono essere più o meno adatte a ciascuno di noi. Oggi beviamo l'acqua minerale in base alla pubblicità mentre dovremmo sforzarci di capire qual è il loro aspetto caratteristico e quanto ci possono fare più o meno bene. Dopodichè sul piano delle consapevolezza e delle compatibilità ecologico ambientali è evidente che il pianeta è uno e quindi più si evitano le produzioni di rifiuti più si favorisce l'ambiente. Poi è chiaro che nessuno demonizza nessuno e del resto anch'io, in parte, consumo acqua minerale. Ma l'uso esclusivo dell'acqua minerale, se non in presenza di particolari patologie, è un'emerita sciocchezza nella situazione milanese. Se fossimo altrove, dove c'è scarsità d'acqua allora dovremmo fare altre valutazioni.

### **Prima ha accennato al progetto LIDA per l'Expo 2015: di cosa si tratta?**

L'Expo di Milano è dedicata all'alimentazione. Il nostro contributo a Milano e all'Expo è LIDA. Un Science Centre di grande livello scientifico che si realizzerà anche tramite un'intesa con le Università milanesi. Con una previsione di ben 300.000 visite all'anno si propone per una dimensione Internazionale. Abbiamo previsto che al suo interno ci saranno dei tutor che accompagneranno le scuole e chiunque voglia andare a visitare il LIDA. Quindi pensiamo che Expo Milano possa avere questa proposta d'intrattenimento culturale e scientifico che Milano in questo momento non offre e che il Museo avrebbe anche la possibilità di attirare un turismo scolastico internazionale. Noi, per fare questo, abbiamo costituito una fondazione che è Fondazione LIDA con l'obiettivo di dare a Milano in zona Assago, vicino all'attuale Palazzetto dello Sport, uno spazio di 5.000 mq di superficie coperta e 23.000 di superficie esterna più 42.000 mq di superficie depuratore e aree verdi e viabilità completamente dedicati all'acqua e allo sviluppo di un progetto unico al mondo esclusivamente dedicato a questa risorsa preziosa.

### **Quest'anno era l'anno dell'acqua con il grande evento dell'expo di Saragozza...**

Naturalmente sono andato a visitarla. Si fa molta polemica sul numero di visitatori ma il problema non è il numero di visitatori ma cosa rimane alla città dopo un evento simile sia a livello di miglioramento urbanistico e territoriale sia a livello

*Sulla destra: sopra l'area di Assago dove verrà realizzato dalla Fondazione Lida per l'Expo 2015 lo Science Centre completamente dedicato all'acqua. Sotto un disegno del progetto.*

di immagine internazionale. E oggi Saragozza è molto migliorata. Nello stesso modo, per parte nostra, vorremmo che a Milano dopo l'Expo rimanesse uno Science Centre LIDA di valore internazionale che permettesse di migliorare l'offerta turistico culturale della nostra città.

**Di recente lei ha siglato come Presidente di Fondazione Lida, presso la Villa Reale di Monza, un accordo con la Fondazione Principe Alberto di Monaco quale significato e opportunità porterà questa intesa?**

La Fondazione LIDA per portare avanti i suoi obiettivi cerca di sviluppare delle partnership internazionali di valore. In questo

senso abbiamo ritenuto che con la Fondazione Principe Alberto di Monaco che è stata costituita un paio di anni sui temi ambientali potessero attivarsi importanti collaborazioni e sinergie anche a livello internazionale. La presenza del Principe Alberto poi sicuramente permetterà di dare ulteriore visibilità di immagine alle varie iniziative che porteremo avanti.

**Da quanto ho capito il 2009 sarà un anno importante per l'acqua! Posso offrirle qualcosa da bere?**

**Acqua del rubinetto grazie. ■**

*Sotto: una suggestiva immagine del laghetto di Villa Belgiojoso di Via Palestro a Milano*

